METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 39/15
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 30 ottobre 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI +1,0 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 23/10/2015 AL 30/10/2015

	23/10/15	30/10/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	47,85	48,80	+0,95
Cambio US$/€	1,1354	1,0930	-0,0424
Quotazione greggio Brent €/bar.	42,14	44,65	+2,50
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,316	0,338	+0,022
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,334	0,353	+0,019
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,515	1,503	-0,012
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,378	1,368	-0,010

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 23/10/2015 AL 29/10/2015 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,507**	**100,00%**	**1,373**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,010	67,00%	0,865	62,97%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,320	21,23%	0,336	24,47%
Oneri e margini distribuzione	0,177	11,76%	0,172	12,56%

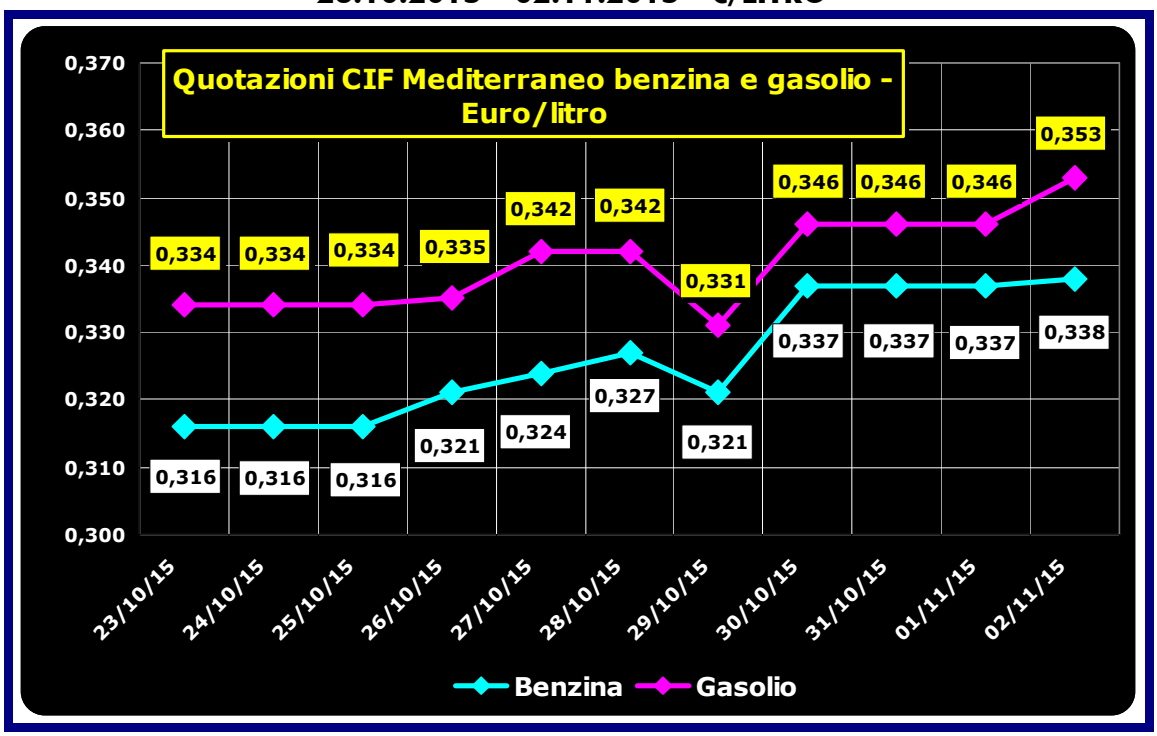
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 26.10.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,461	1,233	+0,228	1,339	1,133	+0,206
IMPOSTE	1,001	0,769	+0,232	0,859	0,637	+0,222
PREZZO INDUSTRIALE	0,460	0,464	-0,004	0,480	0,496	-0,016

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2015 – 30.10.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
23.10.2015 – 02.11.2015 - €/LITRO





PREZZI CARBURANTI.
MICHELI, FIGISC:
PREZZI SU DI 1,0 EUROCENT/ LITRO I PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 67,0 % PER LA BENZINA E PER IL 63,0 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,6 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per un AUMENTO dei prezzi – nella media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È CRESCIUTO DI 2,5 euro/barile, e parallelamente con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN MARCATO ARRETRAMENTO, si attesta su 44,65 euro/barile rispetto ai 42,14 di venerdì scorso; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SALITA di +2,2 cent/ litro per la benzina e SALITA di +1,9 cent/litro per il gasolio [con IVA, rispettivamente, di +2,7 e di +2,3 cent/litro].

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 22 ottobre SONO DIMINUITI, sia per la benzina [-1,2 cent/litro] che per il gasolio [-1,0 cent/litro], e, nel dettaglio, per la modalità "*self*", la variazione è pari a -1,0 cent/ litro sia per la benzina che per il gasolio, e per la modalità "*servito*", la variazione è ancora pari a -1,3 cent/litro per la benzina ed a -0,8 cent/litro per il gasolio, in linea per i primi quattro giorni con la nostra previsione di venerdì scorso [variazioni entro ±0,5 cent/litro], anche se i prezzi "*consigliati*" dalle compagnie – che è cosa ben diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione in calo di -0,3 cent/litro per la benzina e di +0,1 per il gasolio.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere per propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 24,5/25,8 cent/litro in modalità "*servito*" e di 13,8/15,8 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 29 settembre 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono aumentate di +2,7 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +0,6 cent/litro per la benzina e di +0,4 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -2,1 cent/litro per la benzina e di -1,8 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici – cambio debole e movimentazioni del *market leader* italiano - per PREZZI AL RIALZO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni contenute entro 1,0 cent/litro in più nella media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*".
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 26 ottobre lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*»" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,2 cent/litro per la benzina e +22,2 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 67,0 % e per il 63,0 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 23 ottobre al 29 ottobre i prezzi lungo la rete gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 10,4 cent/litro alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta quasi in linea rispetto a quella registrata la scorsa settimana [10,0 cent/litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, e dalle politiche commerciali della compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal se-

condo giorno dalla loro fissazione [*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 24 ottobre 2015 a venerdì 30 ottobre 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 21 ottobre a mercoledì 28 ottobre 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in nettissimo regresso [1,1085 rispetto 1,1354 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è salita, con variazioni in più di +2,11 euro/barile [+1,20 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 49 dollari], e si attesta dai 42,14 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 44,25 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 23/10/2015-30/10/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	23/10/15	30/10/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	47,85	49,05	+ 1,20 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1354	1,1085	- 0,0269 U$/€
Greggio Brent	€/barile	42,14	44,25	+ 2,11 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 30 ottobre -, **nella giornata di giovedì 29 ottobre, la quotazione del Brent greggio è scesa di 0,25 dollari/barile rispetto a mercoledì 28 ottobre, portandosi sui 48,80 dollari/barile, che con un tasso di cambio in arretramento sulla data precedente, ossia a dollari 1,0930 per un euro, corrispondono ad euro/barile 44,65**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 23/10/2015-02/11/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	23/10/15	02/11/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	47,85	48,80	+ 0,95 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1354	1,0930	- 0,0424 U$/€
Greggio Brent	€/barile	42,14	44,65	+ 2,50 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 23 ottobre al 30 ottobre 2015 è salita di +0,021 euro al litro [da 0,316 a 0,337 euro/litro] e complessivamente con IVA di +0,026 euro/litro, il gasolio è salito di +0,012 [da 0,334 fino a 0,346 euro/litro] e complessivamente con IVA di +0,015 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è diminuito di -1,2 cent/litro per la benzina e di -1,0 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto solo un minimo riscontro sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 30 ottobre, più bassi di 3,8 cent/litro per la benzina e più bassi di 2,5 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 23/10/2015 – 30/10/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,316	0,334	1,515	1,378
Fine rilevazione	0,337	0,346	1,503	1,368
Differenza senza IVA	**+0,021**	**+0,012**		
Differenza con IVA	**+0,026**	**+0,015**	**-0,012**	**-0,010**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**-0,038**	**-0,025**

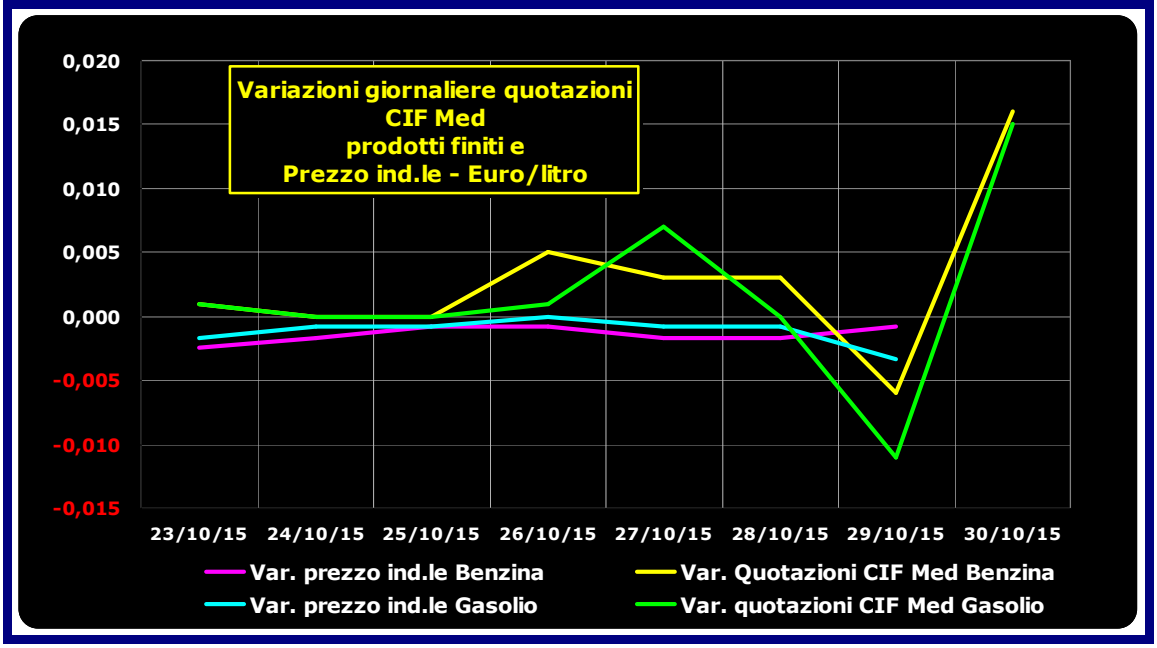
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 30 ottobre], **nella giornata di giovedì 29 ottobre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono rimaste quasi ferme per la benzina e cresciute per il gasolio [rispettivamente, di +0,1 cent/litro e di +0,8 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 2 novembre], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 23/10/2015 – 02/11/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,316	0,334
Fine rilevazione	0,338	0,353
Differenza senza IVA	**+0,022**	**+0,019**
Differenza con IVA	**+0,027**	**+0,023**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 23 ottobre al 29 ottobre 2015 sono state meno ampie – tra -0,5 e =0,0 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 23/10-29/10/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a -1,7÷-1,9 cent/litro del ricavo industriale a seconda dei prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-5{,}2680x^2-1{,}0152x-0{,}0010$ [dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo] e $R^2=0{,}9548$ mentre per il gasolio il risultato è $-5{,}2717x^2-1{,}0029x-0{,}0006$ e $R^2 = 0{,}9390$], che verrà assorbita nello stimato aumento del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle major petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 23 ottobre al 29 ottobre 2015 è stata per la benzina in modalità «*self*» pari a +0,023 ed in modalità «*servito*» pari a +0,098 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,029 ed in modalità «*servito*» pari a +0,109 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,104 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,026 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,471	1,334	-0,012	-0,010
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,558	1,427	-0,014	-0,011
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,474	1,338	-0,012	-0,009
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,574	1,445	-0,014	-0,010
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,451	1,309	-0,010	-0,009
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,476	1,336	-0,013	-0,011

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 23 ottobre al 29 ottobre 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 21,23 % per la benzina ed al 24,47 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 23 ottobre al 29 ottobre 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,76 % per la benzina e del 12,56 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 67,00 % e per il 62,97 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 23/10/2015-29/10/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,507**	**100,00%**	**1,373**	**100,00%**
IVA 22 %	0,272	18,03%	0,248	18,03%
Accisa	0,738	48,97%	0,617	44,94%
Totale imposte	***1,010***	***67,00%***	***0,865***	***62,97%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,320	21,23%	0,336	24,47%
Ricavo industriale	0,177	11,76%	0,172	12,56%
Prezzo industriale	***0,497***	***33,00%***	***0,508***	***37,03%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **26.10.2015**.

Con la benzina a **1,461** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Regno Unito ed Olanda, e seguita da Grecia, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Malta, Svezia e Germania, e con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,233 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,250 euro/litro**; con il gasolio a **1,339** euro/litro, l'Italia si colloca ancora alla **seconda posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Malta, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Cipro, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,133 euro/litro ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,117 euro/litro**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2015 – 30.10.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 19.10.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è diminuito del -1,02 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,68 %, quello del gasolio è calato di un -0,82 %, contro una variazione di -0,64 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina del -2,57 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -1,61 %, e quello del gasolio è sceso in Italia del -1,85 % contro un -1,26 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 19.10.2015 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al terzo posto] che per il gasolio [al secondo posto]**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.10.2015 – [euro/litro] e media aritmetica

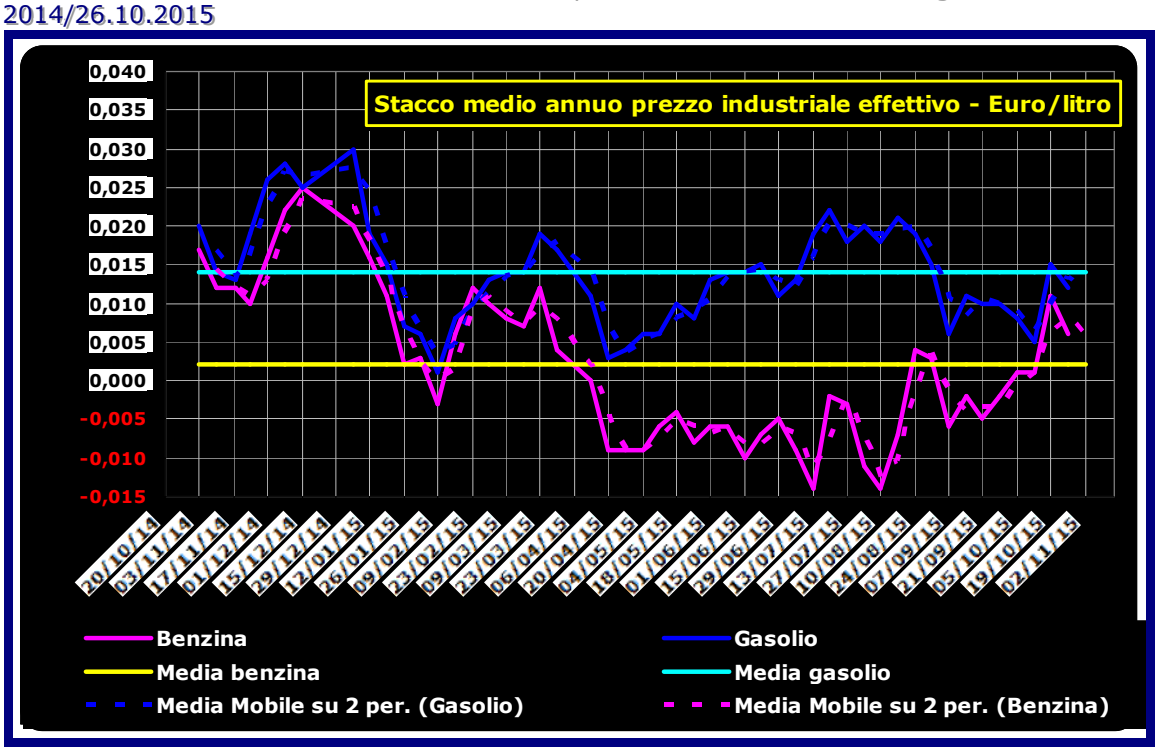
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Regno Unito	1,504	1	Regno Unito	1,540
2	Olanda	1,469	**2**	**ITALIA**	**1,339**
3	**ITALIA**	**1,461**	3	Svezia	1,284
4	Grecia	1,406	4	Malta	1,260
5	Danimarca	1,402	5	Finlandia	1,231
6	Finlandia	1,391	6	Danimarca	1,200
7	Portogallo	1,354	7	Irlanda	1,199
8	Malta	1,350	8	Cipro	1,177
9	Svezia	1,312	9	Olanda	1,172
10	Germania	1,305	10	Portogallo	1,138
	MEDIA ARIT. U.E. 28	**1,233**		**MEDIA ARIT. U.E. 28**	**1,133**
	MEDIA ARIT. U.E. 19	**1,250**		**MEDIA ARIT. U.E. 19**	**1,117**

Rispetto allo ***«stacco con l'Europa»*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 26 ottobre 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia una **diminuzione dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su +0,015 euro/litro [e che era pari a +0,020 nella ultima rilevazione del 19. 10.2015]**, ed una **diminuzione anche per il gasolio, che si è attestato su euro/litro +0,012 [nella data 19.10.2015, ossia nella precedente ultima rilevazione, era pari a +0,015]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,61 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati vendite 2014], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 26.10.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,015 euro/litro a PIÙ 0,006 euro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 27 ottobre 2014 al 26 ottobre 2015 – è uguale a 0,002 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,014 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 27.10.2014/26.10.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 26.10.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,001 euro/litro su totali 1,461 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio [0,859 euro/litro su 1,339 di prezzo al consumo], preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.10.2015 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Regno Unito	*1,057*	1,504	1	Regno Unito	*1,063*	1,540
2	Olanda	*1,029*	1,469	**2**	**ITALIA**	*0,859*	1,339
3	**ITALIA**	*1,001*	1,461	3	Svezia	*0,774*	1,284
4	Grecia	*0,942*	1,406	4	Finlandia	*0,737*	1,231
5	Finlandia	*0,922*	1,391	5	Irlanda	*0,723*	1,199
6	Danimarca	*0,893*	1,402	6	Olanda	*0,693*	1,172
7	Portogallo	*0,871*	1,354	7	Slovenia	*0,681*	1,133
8	Germania	*0,863*	1,305	8	Francia	*0,662*	1,090
9	Svezia	*0,862*	1,312	9	Danimarca	*0,659*	1,200
10	Irlanda	*0,851*	1,299	10	Cipro	*0,649*	1,177
11	Francia	*0,844*	1,281	11	Germania	*0,647*	1,108
12	Belgio	*0,836*	1,272	12	Romania	*0,646*	1,127
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,784*	1,250	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,637*	1,133
13	Slovenia	*0,781*	1,224	13	Malta	*0,635*	1,260
14	Slovacchia	*0,771*	1,205	14	Croazia	*0,623*	1,107
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,769*	1,233	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,623*	1,117
15	Croazia	*0,745*	1,194	15	Belgio	*0,617*	1,085
16	Malta	*0,725*	1,350	16	Portogallo	*0,615*	1,138
17	Austria	*0,678*	1,109	17	Cechia	*0,594*	1,094

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2015 – 30.10.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Cipro	***0,677***	**1,173**	18	Ungheria	***0,591***	**1,085**
19	Romania	***0,676***	**1,122**	19	Austria	***0,584***	**1,048**
20	Cechia	***0,667***	**1,111**		Slovacchia	***0,584***	**1,067**
21	Spagna	***0,662***	**1,151**	20	Estonia	***0,564***	**1,024**
22	Lituania	***0,627***	**1,108**	21	Spagna	***0,550***	**1,051**
23	Lussemburgo	***0,620***	**1,086**	22	Grecia	***0,548***	**1,116**
24	Ungheria	***0,617***	**1,061**	23	Polonia	***0,529***	**0,999**
25	Lettonia	***0,606***	**1,073**	24	Lettonia	***0,516***	**1,000**
26	Estonia	***0,596***	**1,040**	25	Bulgaria	***0,510***	**1,080**
27	Polonia	***0,583***	**1,025**	26	Lituania	***0,508***	**1,022**
28	Bulgaria	***0,536***	**1,040**	27	Lussemburgo	***0,474***	**0,959**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 26.10.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,6 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 107,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,6 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,1 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,3 CENT/LITRO.**

Per il **MESE DI OTTOBRE** – che conta ad oggi tutte e quattro le rilevazioni del periodo – si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,6 CENT /LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 108,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,9 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,7 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,3 CENT/LITRO.**

Si rileva che, per la **media dell'anno 2015** SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI **28** PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI **23,3** CENT/LITRO, DI CUI BEN **23,3** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **100,0 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI **21,5** CENT /LITRO, DI CUI BEN **22,5** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **104,7 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI **1,0** CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI **19** PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI **21,1** CENT/LITRO, DI CUI BEN **21,1** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **100,0 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI **23,0** CENT /LITRO, DI CUI BEN **23,5** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **102,2 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 9/a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
26.10. 2015	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,464	0,460	**-0,004**	**-1,8%**	0,496	0,480	**-0,016**	**-7,8%**
Imposte	0,769	1,001	**+0,232**	**101,8%**	0,637	0,859	**+0,222**	**107,8%**
Prezzo finale	1,233	1,461	**+0,228**	**100,0%**	1,133	1,339	**+0,206**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media ottobre	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,476	0,470	**-0,006**	**-2,7%**	0,505	0,487	**-0,018**	**-8,8%**
Imposte	0,771	1,003	**+0,232**	**102,7%**	0,638	0,861	**+0,223**	**108,8%**
Prezzo finale	1,247	1,473	**+0,226**	**100,0%**	1,143	1,348	**+0,205**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annua	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,534	0,534	**=0,000**	**0,0%**	0,557	0,547	**-0,010**	**-4,7%**
Imposte	0,784	1,017	**+0,233**	**100,0%**	0,649	0,874	**+0,225**	**104,7%**
Prezzo finale	1,318	1,551	**+0,233**	**100,0%**	1,206	1,421	**+0,215**	**100,0%**

Tav. 9/b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
26.10. 2015	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,466	0,460	**-0,006**	**-2,8%**	0,493	0,480	**-0,013**	**-5,9%**
Imposte	0,784	1,001	**+0,217**	**102,8%**	0,624	0,859	**+0,235**	**105,9%**
Prezzo finale	1,250	1,461	**+0,211**	**100,0%**	1,117	1,339	**+0,222**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media mensile	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,477	0,470	**-0,007**	**-3,3%**	0,500	0,487	**-0,013**	**-5,8%**
Imposte	0,787	1,003	**+0,216**	**103,3%**	0,625	0,861	**+0,236**	**105,8%**
Prezzo finale	1,264	1,473	**+0,209**	**100,0%**	1,125	1,348	**+0,223**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annua	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,534	0,534	**=0,000**	**0,0%**	0,552	0,547	**-0,005**	**-2,2%**
Imposte	0,806	1,017	**+0,211**	**100,0%**	0,639	0,874	**+0,235**	**102,2%**
Prezzo finale	1,340	1,551	**+0,211**	**100,0%**	1,191	1,421	**+0,230**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,61 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.